

REGOLAMENTO PER ATTIVITA'ESEGUITE DAL CONSERVATORIO "A.PEDROLLO" A FRONTE
DI CONTRATTI O ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI I PRIVATI – EMANAZIONE

IL Presidente

Visto il Regolamento di Contabilità e Finanza del Conservatorio "A. Pedrollo";
Visto l'art. 8 del C.C.N.I. del 12 Luglio 2011;
Acquisite le indicazioni fornite dal Consiglio accademico con delibera n. 84/4, dell'11 aprile 2012
Viste la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2012, n. 32, che approva il testo del "Regolamento per le attività eseguite dal Conservatorio "Arrigo Pedrollo" a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati" emanato con Decreto del Presidente prot. n. 2509/B6c dell'8 maggio 2012;
Vista la successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 3 dicembre che approva il testo modificato in base alla norma di cui all'art. 8 del C.I.N. 12/07/2011

DECRETA

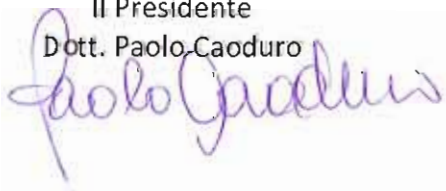
Art. 1

Viene emanato in data odierna il "Regolamento per le attività eseguite dal Conservatorio "Arrigo Pedrollo" a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati", che è parte integrante del presente decreto;

Art. 2

Tale regolamento che sostituisce il precedente emanato l'otto maggio 2012, si applica anche a tutti i rapporti per i quali alla data di entrata in vigore del regolamento non si sia ancora completato il procedimento amministrativo.

Vicenza, 3 dicembre 2012
Prot. 7920/B6c

Il Presidente
Dott. Paolo Caoduro


**REGOLAMENTO PER LE ATTIVITA' ESEGUITE DAL CONSERVATORIO "A. PEDROLLO" A
FRONTE DI CONTRATTI O ACCORDI CON SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI**

Art. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le attività di produzione e di servizi effettuati nell'ambito di contratti o accordi (di seguito denominati "progetti") produttivi di entrate, stipulati dalla struttura del Conservatorio "A. Pedrollo", compatibilmente con lo svolgimento della primaria funzione didattica, e le relative modalità di determinazione e di ripartizione interna dei finanziamenti.

Art.2

(Oggetto dei contratti)

1. Il presente regolamento si applica ai progetti che hanno per finalità attività di ricerca, didattica e produzione svolte dal Conservatorio per conto terzi. Si intendono attività per conto di terzi tutte quelle svolte nell'interesse prevalente del committente e per le quali il Conservatorio percepisce un corrispettivo.
2. Non rientrano nella attività "conto terzi" quelle attività istituzionali che, seppur sostenute attraverso contributi erogati da soggetti esterni, non sono effettivamente correlate a obblighi di natura contrattuale o convenzionale nell'ambito di uno specifico rapporto sinallagmatico.
3. I progetti di cui al 1° comma sono corredati dall'indicazione del responsabile didattico e del coordinatore operativo delle attività amministrative, da un piano delle attività comprendenti l'elenco dei partecipanti e da un piano finanziario.
4. L'elenco dei partecipanti e il piano finanziario possono essere modificati, nel rispetto delle regole di ogni singolo progetto, dallo stesso responsabile e/o coordinatore in base alle eventuali mutate esigenze nell'esecuzione della prestazione e sulla base delle modalità deliberate all'atto dell'approvazione del progetto.
5. La responsabilità delle attività didattiche è affidata al personale docente afferente all'Istituto. Il coordinamento operativo delle attività amministrative è affidato al personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria EP.
6. Nel caso in cui parte dell'attività non possa essere svolta da personale del Conservatorio, la struttura può fare ricorso a soggetti estranei, ricorrendo alla stipula di appositi contratti di collaborazione.

Art. 3

(Procedure di approvazione –Organo competente)

1. L'approvazione dei vari progetti è di competenza del Consiglio di Amministrazione.
2. Il Consiglio di Amministrazione approva anche l'ammissibilità dei compensi del personale docente e non docente curatore del progetto stesso.

Art. 4

(Determinazione del corrispettivo/finanziamento)

1. La ritenuta a favore del Conservatorio, quale contributo per le spese generali, è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella misura del 10%

Art. 5

(Compensi al personale)

1. La remunerazione a favore del personale coinvolto nel progetto avverrà entro i limiti previsti dalla Tabella A allegata al presente Regolamento che fa parte integrante del medesimo e secondo le modalità di cui al successivo articolo.
2. Per le attività previste nel contratto, al personale direttamente coinvolto non possono essere né autorizzate né compensate ore di lavoro straordinario eccedenti il massimo di 50 ore, complessivamente nell'anno.

Art. 6

(Remunerazione del personale)

1. Non si possono erogare compensi accessori al personale fino a quando non è stata completata e, ove previsto, rendicontata l'attività oggetto del contratto. In caso di previsione di fasi di sviluppo delle attività, non si possono erogare i relativi accessori fin tanto che le stesse non siano definitivamente concluse e non sia stato introitato quanto pattuito. Tale norma è derogabile solo ed esclusivamente nei casi in cui la normativa dell'ente finanziatore imponga in modo tassativo regole diverse.
2. La remunerazione effettiva del personale non può eccedere l'ammontare del corrispettivo pattuito, al netto di tutti i costi sostenuti e delle ritenute a favore del Conservatorio.
3. L'entità dei compensi per le attività previste dal presente regolamento attribuibili al personale individuato all'art. 2 comma 3,4 e 5 è definita in relazione:
 - al livello di responsabilità circa gli esiti delle attività;
 - al tempo dedicato allo svolgimento della prestazione
 - alla tipologia dei compiti attribuiti
 - alla categoria di appartenenza (vedi tabella A).

Art. 7

(Prestazioni di tipo formativo non curricolare)

1. Le prestazioni di cui al presente regolamento hanno per oggetto ogni attività di tipo formativo non curricolare, su richiesta e con risorse messe a disposizione da soggetti pubblici e/o privati. Esse possono essere rese con o senza l'utilizzo di locali, strumenti e risorse del Conservatorio.
2. Le prestazioni di tipo formativo non possono assumere carattere di concorrenzialità rispetto alle attività formative curricolari.
3. Ove le attività concordate prevedano l'utilizzo di esperti esterni i relativi compensi devono essere indicati nel piano finanziario.

4. Lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo per i docenti è subordinato all'inserimento nel piano d'indirizzo o alla preventiva autorizzazione da parte del Direttore del Conservatorio, sentito il Consiglio Accademico.

Art. 8

(Clausele penali)

1. E' ammessa l'inclusione nei contratti di cui al presente regolamento di clausele penali solo se queste prevedano il pagamento di una somma certa.
2. L'eventuale pagamento della penale grava sui fondi dell'Istituto che effettua la prestazione salvo rivalsa nei confronti di chi abbia procurato il relativo danno.

Art. 9

(Utilizzo del nome o del logo del Conservatorio)

1. Nei contratti di cui al presente regolamento non è ammessa l'inclusione di clausele che consentano all'altro contraente l'utilizzo del nome o del logo del Conservatorio di Vicenza a fini pubblicitari.
2. L'eventuale utilizzo del nome o del logo del Conservatorio da parte di terzi deve essere oggetto di accordi specifici approvati dal Consiglio di Amministrazione e dal Consiglio Accademico compatibili con la tutela dell'immagine del Conservatorio.

Art. 10

(Norme finali e transitorie)

1. La materia di cui al presente regolamento rientra nelle verifiche previste dal Regolamento di Contabilità e Finanza e dal Collegio dei Revisori al fine di garantire la piena compatibilità delle attività svolte in relazione ai compiti istituzionali dei soggetti interessati e al fine di tutelare la consistenza finanziaria patrimoniale del Conservatorio.
2. La documentazione contrattuale viene conservata presso la struttura amministrativa che ne è responsabile della conservazione.
3. Il presente regolamento è approvato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico e viene emanato con decreto del Presidente.

Tabella A

LIMITE MASSIMO ANNUO DEL COMPENSO LORDO TABELLARE SPETTANTE AL PERSONALE TA PER PRESTAZIONI EFFETTUATE PER PROGETTI IN CONTO TERZI DA LIQUIDARE.

Decorrenti dall'a.a. 2011/2012

Area EP	€ 5.000,00
Area D	
Area C	
Area B	€ 3.000,00
Area A	€ 2.000,00
Docente	€ 5.000,00

**MODULO DI RICHIESTA DI UN CONTRIBUTO PER
L'ORGANIZZAZIONE DI UN PROGETTO**

Titolo del progetto:.....

Data del progetto:

Nome del Richiedente:

Organizzatori del progetto:

Eventuali altri organizzatori

Tipo di progetto(*nazionale/internazionale*):

Sede del progetto:

Numero di partecipanti previsti:

Patrocinio da parte del Conservatorio
ricevuto nel Consiglio di Amministrazione del(*data*):.....

Eventuali altri patrocini (*elencare i patrocinatori*):

Eventuali altri organi
Finanziatori (*elencare gli sponsor e l'entità del finanziamento previsto*):

Breve descrizione del Budget

Entrate previste (*se possibile, precisare le voci*):

Uscite previste (*se possibile, precisare le voci*):